

# LA VITA E' UN DONO PREZIOSO

Attività per i bambini di 6/8 anni

Dal messaggio della Giornata per la vita 2018

L'esistenza è il dono più prezioso fatto all'uomo, attraverso il quale siamo chiamati a partecipare al soffio vitale di Dio nel figlio suo Gesù. Questa è l'eredità, il germoglio, che possiamo lasciare alle nuove generazioni: «facciano del bene, si arricchiscano di opere buone, siano pronti a dare e a condividere: così si metteranno da parte un buon capitale per il futuro, per acquistarsi la vita vera» (1Tim 6, 18-19).

## Obiettivo

1. Vedere la propria vita come un dono prezioso da parte dei propri genitori e di Dio
2. Scoprire nella propria vita i tanti doni che ci circondano
3. Dare un valore ai possibili doni che ci circondano, valorizzando quelli che ci fanno davvero bene
4. Saper riconoscere i doni che ognuno ha dentro di sé e che può mettere a disposizione degli altri

Modalità: gioco, discussione di gruppo, lavoro personale

Cosa serve: bigliettini con i vari doni all'interno di una scatola regalo (1 per ogni bambino o il doppio a seconda di quanti sono i bambini nel gruppo), un cartellone, pennarelli, 1 sacchettino per ogni bambino con un bulbo di una pianta, un foglietto tipo post-it per ogni bambino, canzone "Come un prodigio" di Vezzani e attrezzatura per ascoltarla oppure salmo 139

## ATTIVITA'

- ✓ Presentare ai bambini un pacco regalo ben incartato e chiedere loro di scartarlo. Dentro troveranno tanti bigliettini piegati a metà (1 per ogni bambino o il doppio a seconda del numero di bambini che compongono il gruppo) e, passandosi la scatola, ogni bambino dovrà pescare 1 o 2 biglietti senza aprirli.
- ✓ Al termine del giro un bambino alla volta aprirà il suo bigliettino e leggerà agli altri il contenuto. Si tratterà di doni (materiali o no) che ognuno di noi può ritrovare nella propria vita (play station, lettore dvd, famiglia, amici, creato, gioco in scatola, lego, ....vita). Man mano che i bigliettini vengono letti, la catechista scriverà su un cartellone la parola trovata e insieme ai bambini si cercherà di capire se si tratta di un dono prezioso o meno attribuendogli un punteggio da 1 (poco importante) a 5 (preziosissimo). Dalla discussione dovrà emergere che tra i vari doni il più importante è la vita che ci è stata data dai nostri genitori e da Dio senza la quale non potremmo avere nient'altro di tutto il resto.
- ✓ Ogni bambino poi sarà invitato a pensare a quali sono i doni personali che ha e a sceglierne uno che potrebbe mettere a disposizione degli altri (gentilezza, capacità di ascolto, bravura nel disegno, disponibilità all' aiuto...). Il dono che avrà scelto lo dovrà poi scrivere su un foglietto che verrà appeso ad un sacchettino (consegnato dalla catechista) nel quale sarà contenuto un piccolo bulbo.
- ✓ I bambini saranno invitati a piantare il bulbo in un vaso e a coltivarlo nel tempo come segno della volontà di custodire il dono scelto perché sia "germoglio di bene" per gli altri nel presente e nel futuro.
- ✓ Preghiera finale attraverso la canzone "Come un prodigio" di Vezzani o attraverso la lettura del salmo 139

## ALLEGATI

- Possibili doni da scrivere nei foglietti all'interno del pacco regalo: PLAY STATION, LETTORE DVD, FAMIGLIA, AMICI, CREATO, GIOCO IN SCATOLA, AFFETTO DI CHI MI VUOLE BENE, LEGO, VITA, BAMBOLINE LOL, GENTILEZZA, SCUOLA, GESU' ...
- Link per la canzone "Come un prodigio" di Debora Vezzani <https://youtu.be/KOSXHmMwJQI>
- Testo del salmo 139

Signore, tu mi scruti e mi conosci,

tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,

intendi da lontano i miei pensieri,  
osservi il mio cammino e il mio riposo,  
ti sono note tutte le mie vie.

La mia parola non è ancora sulla lingua  
ed ecco, Signore, già la conosci tutta.

Alle spalle e di fronte mi circondi  
e poni su di me la tua mano.

Meravigliosa per me la tua conoscenza,  
troppo alta, per me inaccessibile.

Dove andare lontano dal tuo spirito?  
Dove fuggire dalla tua presenza?

Se salgo in cielo, là tu sei;  
se scendo negli inferi, eccoti.

Se prendo le ali dell'aurora  
per abitare all'estremità del mare,  
anche là mi guida la tua mano  
e mi afferra la tua destra.

Se dico: «Almeno le tenebre mi avvolgano  
e la luce intorno a me sia notte»,  
nemmeno le tenebre per te sono tenebre  
e la notte è luminosa come il giorno;  
per te le tenebre sono come luce.

Sei tu che hai formato i miei reni  
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.

Io ti rendo grazie:  
hai fatto di me una meraviglia stupenda;  
meravigliose sono le tue opere,  
le riconosce pienamente l'anima mia.

Non ti erano nascoste le mie ossa  
quando venivo formato nel segreto,  
ricamato nelle profondità della terra.

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;  
erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati  
quando ancora non ne esisteva uno.

Quanto profondi per me i tuoi pensieri,  
quanto grande il loro numero, o Dio!

Se volessi contarli, sono più della sabbia.

Mi risveglio e sono ancora con te.  
Se tu, Dio, uccidessi i malvagi!  
Allontanatevi da me, uomini sanguinari!  
Essi parlano contro di te con inganno,  
contro di te si alzano invano.  
Quanto odio, Signore, quelli che ti odiano!  
Quanto detesto quelli che si oppongono a te!  
Li odio con odio implacabile,  
li considero miei nemici.  
Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,  
provami e conosci i miei pensieri;  
vedi se percorro una via di dolore  
e guidami per una via di eternità.